Scuola LICEO G.B. VICO di Napoli a.s. 2017/18
Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti:**	**n° 32**
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**si**
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	**7**
disturbi evolutivi specifici	
DSA	**22**
ADHD/DOP	**1**
Borderline cognitivo	
Altro	**1**
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	**1**
Altro	
Totali	**32**
% su popolazione scolastica	**~**
N° PEI redatti dai GLHO	**7**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**25**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. **Risorse professionali specifiche**	Prevalentemente utilizzate in...	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	il progetto "Woce" finanziato dalla Provincia per assistente alla comunicazione Gruppi di lavoro: peer working - cooperative Learning Laboratorio informatico Uso del PC e mouse trackball Plastico del "Paradiso" Laboratorio di manualità e progettazione

		Laboratorio creativo- Progetto Erasmus " Keep on Shining " Laboratorio creativo- Progetto Erasmus " Keep on Shining " Progetto " Il teatro per l ' Inclusione " "Laboratorio decorativo-espressivo"
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**no**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Laboratorio teatrale: Messa in scena di alcuni passi dell'*Inferno* di Dante attraverso una parodia dell'opera con costumi, sceneggiature, coreografie e canzoni ideate dagli alunni.**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si (1)**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
Funzioni strumentali Scuola inclusiva e ambiente inclusivo		**Area Inclusione; Area Diversabilità; Area Internazionalizzazione, scambi culturali, partenariati con l'estero**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni / interni		**No**
Docenti tutor / mentor		**No**
Altro: Psicologhe	**spazio di ascolto psicologico CIC**	**SI**

X. **Coinvolgimento docenti curricolari**	Attraverso...	**Sì / No**
I Coordinatori di classe sono presenti nel GLO con le famiglie e il neuropsichiatra **e** l'assistente alla comunicazione	Rapporti con famiglie	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Si**

	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
Scuola inclusiva con partecipazione docenti curriculari	Progetto:" Centro Storico-UNESCO "	Realizzazione di pannelli espositivi per allestimento mostre a Santa Maria Egiziaca e Sant'Agrippino (Maggio Napoletano 2017)
	Progetto:"Voci di corridoio "	gara di produzione di elaborati di arti figurative – quadri, foto- e altro a tema
	Progetto P.O.R. Scuola Viva	Costituzione di un coro Workshop con artisti contemperanei Laboratorio teatrale "Nessuno mi può giudicare" "Impresa calcio"
	Progetto in rete "Nuove Sol.Le.Cit.Azioni 2015/16"	Laboratorio grafico-pittorico con realizzazione di murales Laboratorio giuridico (role play) Laboratorio di scrittura giornalistica
	Progetto in rete Cyberbullismo	Formazione sul cyberbullismo
	Scambi culturali	Scambi culturali con Saint Malo, Portogallo, Normandia
	Sportello mediazione familiare e scolastica	Sportello di consulenza per famiglie, studenti e docenti tenuto settimanalmente, su appuntamento, dall'Associazione "DSA-Dislessia un limite da superare"
	Centro sportivo G.B.Vico:	Conoscere ed esprimersi col corpo
	Cineforum Moby Dick	Il cinema per conoscere e divertirsi
	Cic	Centro ascolto con psicologi e medici dell'ASL per aiuto al disagio giovanile.
	Progetto "Woce"	Strategia abilitativa, riabilitativa ed educativa che supporta l'apprendimento di abilità comunicative in persone con una compromissione del linguaggio verbale e/o della comunicazione
	Laboratorio teatrale	rappresentarsi fuori per conoscersi

		dentro: esperienze teatrali di recitazione per gli alunni
	Servizio di istruzione domiciliare	Progetto M.I.U.R. / Strutture Ospedaliere (prevede l'assistenza alla didattica per studenti in ricovero domiciliare per gravi patologie
	Scuola in ospedale	Sezione Scuola Ospedale presso reparto di oncologia pediatrica (Università Federico II Napoli II ateneo)

Δ. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**No**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Si**
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI** Coinvolgimento Comitato genitori
	Altro:	Individuazione di un rappresentante tra i genitori degli allievi con BES Ufficio (sportello) di ascolto gestito dal docente referente BES (Funzione strumentale) per "*presa in carico istituzionale e umana"* delle famiglie di alunni con BES di qualunque natura che hanno bisogno di un rapporto scuola\famiglia più intenso anche ai fini della condivisione del PDP e del "Progetto di vita" dell'alunno stesso.
Φ. **Rapporti con**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Scuola in ospedale** (modello integrato di interventi)

servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**si**	
		Progetti territoriali integrati	
		Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Interventi sulla "Prevenzione di tu** prime e seconde tenuti
			Rapporti con CTS / CTI
Accordo di rete con CTI Serra per realizzazione di Piano Territoriale per l'Inclusività **Γ. Rapporti con privato sociale e volontariato** **Scuole partners:** **ISIS "Serra "(capofila),** **IC 9 CD "Cuoco- Schipa",** **ISIS "Margherita di Savoia",** **IC "Casanova-Costantinopoli"** **IS "Casanova"** **con il supporto del GPA della II Municipalità** **con il contributo dell'U.O. di Psicologia clinica dell'età evolutiva** **della ASL Napoli 1 distretto 31** **con la consulenza del Centro Sinapsi della Università di Napoli "Federico II"**	Progetti territoriali integrati	**no**	
			Progetti integrati a livello di singola scu
si Sportello di consulenza per			Progetti a livello di reti di scuole

famiglie, studenti e docenti tenuto settimanalmente, su appuntamento, dall'**Associazione "DSA-Dislessia un limite da superare"**			
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe		
			Didattica speciale e progetti educativo-d
Intervento di formazione online **Orientamento** della scuola allo sviluppo di progetti a carattere inclusivo che privilegiano tutte le modalità di comunicazione (anche quella emotiva) e non solo la letto-scrittura		**Progetto "Dislessia amica"** Formazione di 40 ore online da parte del 40% dei docenti dell'Istituto	
		Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Docenti in formazione continua seminari**
		Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	**docenti in formazione continua** (in convegni oltre che con master
			Altro:

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo			
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici			

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Migliorare ulteriormente gli aspetti organizzativi e gestionali in modo da includere nel proprio percorso formativo tutti i bisogni e le specificità degli allievi, affinché nessuno sia lasciato indietro o non accolto, superando logiche emergenziali o particolari.

Coinvolgere maggiormente i vari attori interistituzionali:

1. nel miglioramento del funzionamento del GLI mediante incontri periodici per la formalizzazione di pratiche inclusive già esistenti in varie prassi (attività curriculari ed extracurriculari) curando che siano partecipi figure cardine: referente BES (figura strumentale), un docente curricolare per ogni dipartimento, docente di sostegno.
2. nell'analisi bisogni della platea scolastica.
3. nel miglioramento ulteriore dell'organizzazione del personale di segreteria "dedicato" alla gestione (accettazione, protocollo e trasmissione) della certificazione medica, alla costituzione di rubriche per il reperimento dati BES.
4. nell'ulteriore miglioramento nell'attuazione di un protocollo di azione per le varie situazioni BES.
5. Istituire la figura di docente tutor per ragazzi con BES

Le proposte organizzative verranno elaborate all'interno del GLI e condivise in sede collegiale.

GLI
Compiti:
- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai CdC e dai GLHO
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" poi deliberato dal Collegio dei Docenti
- Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Componenti :
- Dirigente Scolastico
- Funzioni Strumentali
- Docenti di sostegno
- Docenti tutor delle classi di allievi con BES
- Neuropsichiatri di riferimento per gli allievi con disabilità
- referente BES
- Esperti esterni o interni individuati per particolari problematiche
- Rappresentante dei genitori degli allievi con BES
- Due rappresentanti degli studenti
- Si riunisce periodicamente, e ogni qualvolta ce ne sia necessità, per affrontare problematiche specifiche, in composizione diversa a seconda della tematica.

I CdC · programmano trasversalmente, come metodologia comune di lavoro, attività di didattica inclusiva, individualizzata e personalizzata, valorizzando gli alunni nel rispetto delle loro unicità (stili di apprendimento e personalità) · rilevano i BES e definiscono strategie e piani d'intervento · redigono il PDP · concordano le linee dei PEI degli allievi diversamente abili
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Informativa in sede collegiale sulle normative Bes che investono la funzione docente Ampliamento della formazione docente già iniziata ad opera di personale specialistico esterno (psicopedagogisti, foniatri, ecc.) o di personale interno formato, utilizzando risorse della scuola e\o risorse esterne quali seminari, convegni, forum, CTS, accordo di rete CTI, ecc.
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Perfezionare quanto già iniziato precedentemente: · Programmare e concordare con l'alunno le verifiche · Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) · Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale · Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive) · Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o ridurre il carico di lavoro nelle verifiche scritte a seconda del bisogno dell'allievo. · Pianificare prove di valutazione formativa
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Bacheca sul sito della scuola a funzione informativa, formativa e consultiva di supporto per i docenti e per i genitori · LIM e la loro gestione · CIC (sportello ascolto del disagio alunni) Sostegno psicologico con la predisposizione di uno spazio d'ascolto gestito da esperti secondo un protocollo d'intesa con l' U.O. di Psicologia Clinica e dell' Età Evolutiva -ASL NA1 – distretto 31 · Collaborazione con personale ATA per lo sviluppo di autonomie sociali attraverso il conferimento di piccoli incarichi · Sostegno scolastico per allievi con disabilità con diversificazione quantitativa e qualitativa degli interventi per area di competenza e patologia. Prevedere azioni di potenziamento per allievi con DSA, tipo laboratori informatici per l'acquisizione dell'autonomia nello studio e per la realizzazione di strumenti compensativi (quali mappe concettuali) anche in orari pomeridiani
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai

diversi servizi esistenti · Potenziare i contatti con associazioni di categoria e i rapporti con le varie strutture del territorio (Comune e assistenti sociali, ASL, ecc.) · Richiesta di Operatori S.A. (per assistenza alla comunicazione e l' autonomia)
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative · Presenza dei genitori nel GLI e modalità della loro partecipazione (regolamento) · Individuazione di un rappresentante dei genitori degli allievi con BES
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Adozione dei libri di testo che consentano la didattica inclusiva (e-book, contenenti mappe concettuali, versioni mp3, ecc.) · Potenziamento dei progetti a carattere inclusivo già istituiti per l'anno in corso e\o di nuova proposta che stimolino le forme di intelligenza non correlate alla letto-scrittura (es. cineforum, teatro, arti visive, sport, ecc.) · Sostenere l' apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola · Organizzare progetti di sviluppo del Curricolo Verticale · Promuovere l' attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento · Favorire l' acquisizione di competenze collaborative · Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante · Elaborare, in seno alle programmazioni di dipartimento, percorsi formativi inclusivi, adattabili sia ai ragazzi con BES sia ai ragazzi con bisogni educativi di eccellenza · Definire, all' interno dei C.d.C., piani di lavoro e strategie operative, finalizzati a rispondere in team ai diversi bisogni educativi · Adottare misure dispensative e strumenti compensativi adeguati, per rispondere ai bisogni emergenti · Monitoraggio e valutazione degli apprendimenti con particolare riguardo al processo di apprendimento rispetto al livello di partenza · Condivisione tra docenti delle *"buone prassi"* nella didattica inclusiva · Incrementare metodologie funzionali all' inclusione, al successo della persona, anche attraverso: -Attività laboratoriali (learning by doing) -Attività per piccoli gruppi (cooperative learning) -Tutoring -Peer education -Attività individualizzata e personalizzata
Valorizzazione delle risorse esistenti Promuovere sempre più le varie professionalità docenti e non docenti · Promuovere l'uso dei sussidi informatici · Coltivare l'arte visiva · Diffondere la cultura dell'accoglienza

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità
· Assegnazione di operatori specializzati (assistenti personali e educatori professionali) che possano affiancare i docenti di base e di sostegno sin dall' inizio dell' anno scolastico
· Incremento di risorse umane per l'organizzazione di laboratori metodologicamente fondati , che rispondano didatticamente e pedagogicamente alle varie situazioni degli alunni con BES
· Incremento delle risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
· Richiesta al CTS\CTI di eventuali ausili per le necessità tecniche (Ausilioteca)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Definire il protocollo di accoglienza DSA, illustrando le procedure per l'iscrizione in prima dei ragazzi con DSA, specificando i compiti del DS, degli uffici di segreteria, delle famiglie, dei docenti, del GLI
- fornire ai genitori modulistica di autorizzazione diagnosi per la stesura del PDP
- Consolidare sempre più i rapporti con le scuole di provenienza dei BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, strumenti utilizzati, programmazioni, curricolo svolto, ecc,)
- Iniziare la riflessione per una iniziale creazione di Protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi (accogliendo i criteri dei dipartimenti)
- Creare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (università , corsi vari, ecc)

· Accoglienza:

- attenzione *ai bisogni individuali* affinché ciascuno possa trovare risposta alle proprie attese e possa sentirsi a pieno titolo parte della comunità scolastica
- attenzione ai *luogh*i, per garantire spazi fruibili e sicuri ed accessi agevoli, soprattutto per i ragazzi con disabilità
- garantire il supporto di operatori socio-assistenziali e/o assistenti per l' autonomia sin dai primi giorni di scuola

· Orientamento:

- contatti con i referenti della scuola media e partecipazione a riunioni in continuità verticale per orientare i ragazzi verso il percorso curricolare più idoneo
- contatti con le Università
- contatti con le aziende
- orientamento inteso soprattutto come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandoli di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle loro "capacità".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/05/2017
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2017 DELIBERA N.35